



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
SEGRETARIO GENERALE

Prot. Archiflow n. 5290/16 del 27 APR. 2016

Prot. n. 755 / S.G del 27 APR. 2016

Ai Sigg. Dirigenti
Al Comandante della Polizia Metropolitana
Ai Titolari di Posizione Organizzativa

e p. c. Al Commissario Straordinario
Al N.I.V.
Al Collegio dei Revisori dei Conti
LORO SEDI

Oggetto: **Circolare: "L.R. 5 del 1.4.2016 di modifiche alla L.R. 15 del 4.8.2015 - Chiarimenti"**.

Si ritiene opportuno a seguito della emanazione della **legge Regionale 01.04.2016, n. 5** con la quale sono state apportate rilevanti **modifiche alla legge Regionale 04.08.2015 n.15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi e Città Metropolitane"** chiarire alcuni aspetti rilevanti in questa fase transitoria che precede l'insediamento dei nuovi organi di governo.

Gli aspetti di rilevante novità che incidono sulla Governance riguardano l'abolizione della Giunta e dell'Adunanza Elettorale (art.1) e dall'attribuzione di quasi tutti i poteri di indirizzo e controllo al Consiglio della Città Metropolitana, mentre sono stati riservati all'Assemblea solo poteri propositivi e consultivi con riserva, per competenza, di approvazione dello Statuto.

Da ciò si evince che dipenderà dallo Statuto la definizione dell'assetto delle competenze della Città Metropolitana.

Infatti l'art.3 della Legge 15/2015 come emendata alla lettera b) attribuisce allo Statuto della Città Metropolitana la specificazione *"delle attribuzioni degli organi"* mentre il comma 3 dello stesso articolo precisa che *"Fino alla data di approvazione dello statuto della città metropolitana, da adottarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, si applica lo statuto dell'ex provincia regionale corrispondente"*.

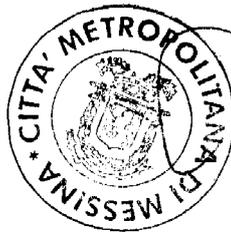
Pertanto, prima dell'insediamento degli organi di governo della Città Metropolitana le modifiche introdotte dalla Legge Regionale n. 5/16 non rendono possibile l'operatività del nuovo

assetto che presuppone l'insediamento del Consiglio in quanto organo proponente e l'Assemblea quale organo deliberante.

Per le superiori considerazioni, in attesa di circolari regionali in materia, si ritiene, a fronte della esplicita menzione normativa contenuta all'art. 51 della L.R. n. 15/2015, modificato dall'art.13 della L.R. n. 5/16 che *"Nelle more dell'insediamento degli organi degli enti di area vasta, e comunque non oltre il **30 settembre 2016**, le funzioni esercitate dalle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni"* gli atti commissariali andranno adottati a secondo delle competenze vigenti, **da Consiglio, Giunta e Presidente**, per l'esercizio delle funzioni esercitate dalle ex province regionali.

Pertanto gli atti adottati dal Commissario seguiranno l'iter attuale in attesa del nuovo insediamento degli Organi di Governo.

Si invitano i sigg. Dirigenti a diramare la presente circolare ai responsabili degli Uffici afferenti la propria Direzione.



IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Angela Caponetti